

COMUNE DI ROCCAIONE

Provincia di Cuneo

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. BUFFA Rocco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 43 del 18.12.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Roccavione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 18 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. BUFFA Rocco



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto BUFFA dott. Rocco, revisore del Comune di Roccavione, nominato con delibera consiliare n. 26 del 30 novembre 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 15 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 14.12.2020 con delibera n. 125 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Roccavione registra una popolazione al 01.01.2020, di n. **2658** abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha deliberato** lo schema di Bilancio di Previsione 2021-2023 in data 14.12.2020 con deliberazione della Giunta Comunale n. 125. La convocazione del Consiglio Comunale è prevista per il giorno 30.12.2020, sempre che entro tale data pervengano al Comune i dati per la predisposizione del piano TA.RI. 2021 oppure che venga approvata una norma che sleghi l'approvazione del bilancio dall'approvazione del piano TA.RI.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 27.04.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 22 in data 06.04.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Comune di Roccavione

Allegato al Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				1.840.323,20
RISCOSSIONI	(+)	367.919,16	2.136.737,99	2.504.657,15
PAGAMENTI	(-)	283.445,13	2.205.610,74	2.489.055,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.855.924,48
PAGAMENTI per azioni e secutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.855.924,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	465.607,61	207.177,06	672.784,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.782,69	500.866,09	521.648,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			27.388,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			763.915,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.215.796,02

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		181.547,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti		12.000,00
	Totale parte accantonata (B)	203.547,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.734,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		6.530,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	9.254,82
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	78.965,55
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	923.987,45
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.523.399,98	€ 1.840.323,20	€ 1.855.924,48
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.146,96	€ 68.093,89	€ 68.093,89

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Comune di Roccaforte		BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)		Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023		
Fondo patrimoniale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	27.386,79	0,00	0,00	0,00	
Fondo patrimoniale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	763.413,58	0,00	0,00	0,00	
Conto di avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	147.399,00	0,00	0,00	0,00	
di cui: avanzo di gestione	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui: avanzi di gestione	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di Cassa art.13/2/2021	previsioni di cassa	1.833.824,43	1.505.837,43			

GIOVE, 20/05/2020

Pagina 1 di 2

Comune di Roccaforte		BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)		Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	BILANCIATO TELECOMUNICAZIONI RACCOMUNICAZIONI RISERVAZIONE	PREVISIONI DI DELL'ANNO PRECEDENTE QUOTIDIANI ESERCIZIO PRECEDENTE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
1000	TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e personale	2211,9751	previsione di competenza previsione di cassa	1.148.242,79 1.317.515,40	1.156.258,00 1.379.415,21	1.142.300,00 1.312.300,00
2000	TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.961,30	previsione di competenza previsione di cassa	174.844,82 182.746,47	179.922,00 14.883,80	179.922,00 179.922,00
3000	TITOLO 3: Entrate extratributarie	49.814,38	previsione di competenza previsione di cassa	497.295,83 612.639,41	453.447,60 503.305,99	453.447,60 453.447,60
4000	TITOLO 4: Entrate in conto capitale	475.149,33	previsione di competenza previsione di cassa	174.998,95 649.666,50	463.705,63 943.825,81	199.150,00 18.150,00
6000	TITOLO 6: Accantonamenti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
7000	TITOLO 7: Assegnazioni da Istituto Nazionale Anticorruzione	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	717.974,18 717.974,18	717.974,18 717.974,18	717.974,18 717.974,18
9000	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	49.133,45	previsione di competenza previsione di cassa	128.649,37 426.338,75	190.849,37 469.281,82	190.849,37 190.849,37
TOTALE TITOLI		820.360,52	previsione di competenza previsione di cassa	3.274.125,66 3.946.910,31	3.227.456,78 4.847.817,30	2.843.943,15 2.768.843,15
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		820.360,52	previsione di competenza previsione di cassa	4.212.790,00 5.801.834,80	3.227.456,78 5.559.454,75	2.843.943,15 2.768.843,15

GIOVE, 20/05/2020

Pagina 2 di 2

Comune di Roccaione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)
RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	VALORI PREVISIONALI TRAMITE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI PRECEDENTE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	513.452,82	1.725.684,71	1.589.793,25	1.576.131,55	1.376.024,95
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			1.890.802,54	1.892.470,29		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	658.219,75	1.233.090,43	496.501,97	226.987,55	50.192,65
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			1.593.492,23	1.154.731,73		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	36.400,00	24.100,00	24.600,00	25.600,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			36.400,00	24.100,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituti tesoriere/assiste	0,00	747.503,49	727.074,18	727.074,18	727.074,18
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			747.503,49	727.074,18		

GIOVE Siscom

Pagina 1 di 2

Comune di Roccaione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)
RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	VALORI PREVISIONALI TRAMITE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI PRECEDENTE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2021
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	62.791,57	420.049,37	390.049,37	390.049,37	390.049,37
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			487.253,94	452.840,94		
TOTALE TITOLI		1.034.464,34	4.212.730,00	3.227.456,78	2.943.943,15	2.768.943,15
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			4.735.429,25	4.257.207,74		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.034.464,34	4.212.730,00	3.227.456,78	2.943.943,15	2.768.943,15
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			4.735.429,25	4.257.207,74		

GIOVE Siscom

Pagina 2 di 2

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non registra un disavanzo o un avanzo tecnico.

Avanzo presunto

L'avanzo presunto determinato in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023 risulta essere il seguente

Comune di Roccaione

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2020-2021 per il Bilancio Anno 2021-2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.215.756,02
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	791.304,35
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.020.450,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2.633.213,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	273,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.394.570,39
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	408.599,57
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	708.153,19
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.095.016,77

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	181.547,20
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	10.000,00
	Altri accantonamenti	12.000,00
	B) Totale parte accantonata	203.547,20
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.734,82
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.520,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	9.254,82
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	882.214,75
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet¹) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Nella Nota illustrativa possono essere individuati i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare nel corso di ciascun esercizio in attuazione degli eventuali piani di rientro adottati. Tale indicazione consente annualmente di verificare il ripiano del disavanzo effettuato e di individuare l'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio.

Con particolare riferimento al disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui l'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Con riferimento agli enti locali, si richiama l'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, il quale prevede che l'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

N.B. Si segnala la FAQ 40/2020 di Arconet L'articolo 111 comma 4-bis del DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, quando fa riferimento al disavanzo ripianato per un importo superiore a quello applicato al bilancio indica quello ripianato nel corso di un esercizio, intendendo riferirsi a quello precedente, per consentire agli enti, in sede di approvazione del bilancio di previsione, o di variazione del bilancio, di applicare come "Ripiano disavanzo" un importo ridotto del maggiore recupero, come definito dalla norma.

La norma detta la corretta modalità di determinazione del maggior recupero considerando solo quello che può essere riferito ai maggiori accertamenti o ai minori impegni previsti per l'attuazione del piano di rientro approvato.

L'applicabilità della norma pertanto presuppone che gli enti abbiano approvato un piano di rientro che individui le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni.

Non è previsto disavanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di Previsione 2021/2023 non è stato iscritto in Entrata il Fondo Pluriennale Vincolato per la sola parte effettivamente afferente ad obbligazioni perfezionate ed esigibili, secondo il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.

¹ Il DM modifica interamente anche il paragrafo 9.2 del principio 4/2 sul risultato di amministrazione.

118, al punto 5.4 in quanto alla data attuale non risultano pervenuti atti in merito (contrattazione decentrata, opere pubbliche).

Ovviamente in fase di riaccertamento ordinario dei residui si procederà all'eventuale aggiornamento delle somme da reimputare.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.505.637,45
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.379.415,51
2	Trasferimenti correnti	34.883,80
3	Entrate extratributarie	503.305,98
4	Entrate in conto capitale	943.855,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	727.074,18
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	459.282,82
	TOTALE TITOLI	4.047.817,30
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.553.454,75

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.898.470,89
2	Spese in conto capitale	1.154.721,73
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	24.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	727.074,18
7	Spese per conto terzi e partite di giro	452.840,94
	TOTALE TITOLI	4.257.207,74
	SALDO DI CASSA	1.296.247,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	1.505.637,45
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	223.157,51	1.156.258,00	1.379.415,51	1.379.415,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.961,80	31.922,00	34.883,80	34.883,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	49.858,38	453.447,60	503.305,98	503.305,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	475.149,38	468.705,63	943.855,01	943.855,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	727.074,18	727.074,18	727.074,18
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	69.233,45	390.049,37	459.282,82	459.282,82
	TOTALE TITOLI	820.360,52	3.227.456,78	4.047.817,30	4.047.817,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	820.360,52	3.227.456,78	4.047.817,30	5.553.454,75

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	313.453,02	1.589.731,25	1.903.184,27	1.898.470,89
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	658.219,75	496.501,98	1.154.721,73	1.154.721,73
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	24.100,00	24.100,00	24.100,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	727.074,18	727.074,18	727.074,18
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	62.791,57	390.049,37	452.840,94	452.840,94
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.034.464,34	3.227.456,78	4.261.921,12	4.257.207,74
	SALDO DI CASSA				1.296.247,01

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di Roccaione				
BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.505.637,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.641.627,60	1.627.669,60	1.623.669,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	8.950,00	8.950,00	8.950,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1.589.731,25	1.576.131,95	1.576.026,95
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		31.932,38	31.007,08	31.007,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.600,00	1.600,00	1.600,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui per anticipazioni di liquidità	(-)	24.100,00	24.600,00	25.600,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		35.146,35	34.287,65	29.392,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.796,35	26.937,65	22.042,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	7.350,00	7.350,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	468.705,63	199.150,00	28.150,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	8.950,00	8.950,00	8.950,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.796,35	26.937,65	22.042,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	496.501,98	226.087,65	50.192,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.600,00	1.600,00	1.600,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	7.350,00	7.350,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)			7.350,00	7.350,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			7.350,00	7.350,00

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

N.B. Decreto fiscale DL 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

Art. 39-quater del DL 162/2019 comma 3 - In relazione al recupero del maggior disavanzo da FCDE ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato).

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate e spese non ricorrenti

Si elencano di seguito le entrate non ricorrenti previste nel bilancio triennale:

Tipologia entrata	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate tributarie (recupero evasione e tassa concorso per l'anno 2021)	8.300,00	8.000,00	8.000,00
Entrate da trasferimenti correnti (rimborsi spese elettorali Euro 9.300,00 e progetto giovani Euro 4.000,00 per il 2021)	13.300,00	9.300,00	9.300,00
Entrate extra tributarie (ripartizione utile società partecipata, sanzioni violazioni norme urbanistiche, sanzioni cds)	6.896,00	6.896,00	6.896,00
Entrate in conto capitale - contributi agli investimenti da amm. pubbliche	371.925,61	171.000,00	0,00
Entrate in conto capitale - altri trasferimenti in conto capitale da amm. pubbliche	900,00	900,00	900,00
Alienazione beni materiali	1.500,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni	67.130,02	0,00	0,00

Si elencano di seguito le spese non ricorrenti previste nel bilancio triennale:

Tipologia spesa	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Redditi da lavoro dipendente	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	400,00	400,00	400,00
Acquisto di beni e servizi	9.300,00	5.300,00	5.300,00
Altre spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Investimenti fissi lordi	494.901,98	224.487,65	48.592,65
Altri trasferimenti in conto capitale	1.600,00	1.600,00	1.600,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 30 in data 29.06.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", nonché di tutti i limiti previsti in materia di spese di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato l'addizionale comunale I.R.PE.F.

I.MU.

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente: Euro 450.000,00 (applicando le medesime aliquote 2020).

TA.RI.

Il gettito stimato per la TA.RI. è il seguente: Euro 320.958,00, di cui Euro 12.658 quali saldo/ conguaglio TA.RI. 2020 (per l'anno 2020 sono state applicate le tariffe 2019) ed Euro 308.300,00 quali lista di carico principale 2021.

In particolare per la TARI, al momento, il gestore non ha ancora fornito i dati necessari per l'approvazione del Piano Economico finanziario e delle relative tariffe.

Visto che il termine di approvazione del bilancio 2021-2023 è stato prorogato al 31 gennaio 2021 entro tale termine sarà necessario provvedere ad approvare il P.E.F. e le relative tariffe che, in base alla normativa vigente, avranno decorrenza dal 1° gennaio.

Con deliberazioni n. 443 e 444 in data 31/10/2019 ARERA ha approvato una nuova metodologia di definizione dei P.E.F. TA.RI., prevedendo un sistema complesso per la costruzione del P.E.F. con impatti sul bilancio comunale.

Altri Tributi Comunali

La Legge 160/2019, art. 1, c. 816-847, ha istituito il canone unico patrimoniale in sostituzione di T.O.S.A.P., imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, garantendo invarianza di gettito rispetto alla precedente imposizione.

Il regolamento e la determinazione delle tariffe del nuovo canone unico patrimoniale verranno approvati entro la data utile per l'approvazione del bilancio preventivo 2021/2023, ad oggi fissata al 31.01.2021, è possibile prevedere in bilancio lo stanziamento di entrata in quanto è prevista invarianza di gettito (Euro 16.800,00 complessivi).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Lo stanziamento è stimato prudenzialmente in € 8.000.00,00 per l'intero triennio (di cui Euro 7.000,00 recupero I.M.U. ed Euro 1.000,00 recupero TA.S.I.).

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da sanzioni per violazione delle norme urbanistiche a carico delle famiglie

La previsione delle entrate da sanzioni per violazione delle norme urbanistiche è la seguente:

Anno	Importo
2021	1.032,00
2022	1.032,00
2023	1.032,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La previsione delle entrate da sanzioni per violazione codice della strada è la seguente:

Anno	Importo
2021	3.000,00
2022	3.000,00
2023	3.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Con atto di deliberazione della Giunta comunale n. 121 in data 14.12.2020 la somma di euro 2.035,40 (previsione Euro 3.000,00 meno fondo Euro 964,60) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi e dalla gestione di beni dell'ente

I proventi derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi e dalla gestione di beni dell'ente sono i seguenti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	90.312,00	90.312,00	90.312,00
Entrate derivanti da dalla gestione dei beni dell'Ente	259.000,00	259.000,00	259.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	349.312,00	349.312,00	349.312,00

I principali proventi derivanti dalla gestione di beni dell'ente sono i seguenti:

- sovracanon idroelettrici Euro 147.000,00
- proventi da coltivazione cave Euro 82.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Comune di Roccaione

Bilancio di Previsione 2021

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
1	Paseo pubblico	3.800,00	4.245,12	P	89,51 %	0,17
3	Impianti sportivi	11.500,00	31.100,00	P	36,98 %	7,37
4	Mensa Scuola Materina	50.038,40	50.779,35	P	98,54 %	0,23
5	Centro vacanza per minori	3.200,00	12.400,00	P	25,40 %	3,54
6	Trasporto scolastico	1.550,00	20.501,35	P	7,56 %	7,13
7	Servizi Cimiteriali	3.600,00	5.415,12	P	66,48 %	0,68
8	Uso locali comunali	700,00	598,00	A	100,00 %	
9	Servizio fotocopia	50,00	56,04	P	89,22 %	0,00
	TOTALE GENERALE:	74.438,40	125.294,98	P	59,41 %	19,13

L'organo esecutivo con deliberazione n. 122 del 14.12.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,41%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha mantenuto invariate** rispetto al 2020 le rette dei servizi a domanda individuale.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

La Legge 160/2019, art. 1, c. 816-847, ha istituito il canone unico patrimoniale in sostituzione di T.O.S.A.P., imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, garantendo invarianza di gettito rispetto alla precedente imposizione.

Il regolamento e la determinazione delle tariffe del nuovo canone unico patrimoniale verranno approvati entro la data utile per l'approvazione del bilancio preventivo 2021/2023, ad oggi fissata al 31.01.2021, è possibile prevedere in bilancio lo stanziamento di entrata in quanto è prevista invarianza di gettito (Euro 16.800,00 complessivi).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021		Previsioni 2022		Previsioni 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	436.209,70	5.700,00	428.009,70	5.700,00	428.009,70	5.700,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	34.107,82	400,00	33.707,82	400,00	33.707,82	400,00
103	Acquisto di beni e servizi	878.163,67	9.300,00	862.753,67	9.300,00	862.753,67	9.300,00
104	Trasferimenti correnti	129.864,00	0,00	138.764,00	0,00	138.764,00	0,00
107	Interessi passivi	14.400,00	0,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e posta correttiva delle entrate	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
110	Altre spese correnti	96.686,06	4.000,00	98.796,76	4.000,00	99.191,76	4.000,00
	TOTALE TITOLO 1	1.589.731,25	19.400,00	1.576.131,95	15.400,00	1.576.026,95	15.400,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 474.259,15, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da prospetto allegato al bilancio preventivo 2021/2023;
- con i vincoli imposti dal D.M. 17 marzo 2020;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 37.061,76, come risultante da allegato al bilancio preventivo 2021/2023;

Nel capitolo di spesa "altri accantonamenti" sono stati stanziati € 10.120,93 nell'esercizio 2021, € 13.157,21 nell'esercizio 2022 e di € 13.551,93 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale

a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia 1 (vedi parere Revisore n. 30 del 29.06.2020 relativo al fabbisogno di personale 2021/2023).

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 474.259,15..

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro // . I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, secondo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 come risulta dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	781.258,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	28.452,33	28.452,33	3,64%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	375.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.156.258,00	28.452,33	28.452,33	2,46%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.922,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	4.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	31.922,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	349.312,00	1.912,20	1.912,20	0,55%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.232,00	1.039,60	1.039,60	24,57%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	99.803,60	528,25	528,25	0,53%
3000000	TOTALE TITOLO 3	453.447,60	3.480,05	3.480,05	0,77%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	68.950,00 60.000,00 0,00 8.950,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	900,00 900,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.800,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	85.130,02	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	156.780,02	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.798.407,62	31.932,38	31.932,38	1,78%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.641.627,60	31.932,38	31.932,38	1,95%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	156.780,02	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	768.300,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	27.527,03	27.527,03	3,58%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	378.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.146.300,00	27.527,03	27.527,03	2,40%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.922,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	27.922,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	349.312,00	1.912,20	1.912,20	0,55%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.232,00	1.039,60	1.039,60	24,57%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	99.803,60	528,25	528,25	0,53%
3000000	TOTALE TITOLO 3	453.447,60	3.480,05	3.480,05	0,77%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.950,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	8.950,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	900,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	900,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	18.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	28.150,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.655.819,60	31.007,08	31.007,08	1,87%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.627.669,60	31.007,08	31.007,08	1,90%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	28.150,00	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	768.300,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00			
		768.300,00	27.527,03	27.527,03	3,58%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento delle sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	374.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.142.300,00	27.527,03	27.527,03	2,41%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.922,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	27.922,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	349.312,00	1.912,20	1.912,20	0,55%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.232,00	1.039,60	1.039,60	24,57%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	99.803,60	528,25	528,25	0,53%
3000000	TOTALE TITOLO 3	453.447,60	3.480,05	3.480,05	0,77%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.950,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	8.950,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	900,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	900,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	18.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	28.150,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.651.819,60	31.007,08	31.007,08	1,88%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.623.669,60	31.007,08	31.007,08	1,91%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	28.150,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 9.000,00 pari allo 0,566% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 9.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 9.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.659,38	1.659,38	1.359,38
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	12.120,93	15.157,21	15.551,93
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.780,31	16.816,59	17.211,31

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

I bilanci delle società partecipate dall'Ente al 31.12.2019 sono stati pubblicati nei rispettivi siti internet:

N.	Società	Quota partecipazioni	Onere complessivo annuale presunto 2019	Numero rappresentanti in organi governo e trattamento economico	TIPOLOGIA COLLEGAMENTO ALTRE SOCIETA' COLLEGATE
1	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA - C.F.80012250041 - P.IVA 02468770041 - Sede: Corso Nizza, 88 - 12100 CUNEO	1,7934 2%	—	1 T.E. = 0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge - Sito web: http://www.acda.it Altre Società' collegate = 0
2	AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI - P. IVA 02964090043 - Sede: Via Ambovo, 63/A - 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)	1,90%	78.000,00	1 T.E. = 0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge - Sito web: http://www.acsr.it Altre Società collegate: Idea Grande s.c.r.l. Roccavione (51%, di cui quota Comune 1,84%)
3	GAL VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO SCARL	2,44%	1.908,00	1 T.E. = 0	Scarl Sito web: http://www.galgvp.eu/it/ Altre società collegate: Formont scarl

Accantonamento a copertura di perdite

L'art. 1 comma 551 della Legge 147/2013 come modificato dal D.Lgs 175/2016 impone un accantonamento per eventuali future perdite delle Società partecipate.

Non risultano esserci società partecipate in perdita (bilancio 2019).

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (D.C.C. 27 del 29.09.2020), entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 17.12.2019, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette; non prevedendo razionalizzazioni, fusioni o soppressioni, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Roccavione non ha in essere garanzie di alcun genere prestate a favore di enti, o di altri soggetti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021 (importi in EURO)										
Comune di Roccaione										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
218	acquisto libri per la biblioteca				900,00				900,00	900,00
					di cui: Regione 900,00					
219	contributo a privati per recupero facciate			1.600,00					1.600,00	1.600,00
				di cui: OO.UU. 1.600,00						
220	manutenzione straordinaria strade e piazze comunali		10.000,00	17.900,00	di cui: OO.UU. 16.400,00 Allocazioni 1.500,00	di cui: En.una tantum 0,00			27.900,00	27.900,00
222	acquisto software		300,00						300,00	300,00
223	illuminazione pubblica				99.000,00	di cui: OO.UU. 0,00 Conc.Locuf 0,00	di cui: Stato 99.000,00 En.una tantum 0,00		99.000,00	99.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021 (importi in EURO)										
Comune di Roccaione										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
240	pavimentazione omlitara		17.498,35	300,00	8.950,00				26.746,35	26.746,35
				di cui: Conc.Locuf 300,00	di cui: En.una tantum 8.950,00					
241	costruzione tratto fognatura				67.130,02				67.130,02	67.130,02
					di cui: DD.PP.-C.S.-I.P. 67.130,02					
242	sistemazione idraulica sponde torrente Vermenagna				122.925,61				122.925,61	122.925,61
					di cui: En.una tantum 122.925,61					
243	stazione ferroviaria progetto Alplimed				90.000,00				90.000,00	90.000,00
					di cui: Provincia 90.000,00					
245	riqualificazione del centro				60.000,00				60.000,00	60.000,00
					di cui: En.una tantum 60.000,00					
	TOTALE GENERALE:	0,00	27.796,35	19.800,00	448.905,63	0,00	0,00	0,00	496.501,98	496.501,98

Investimenti senza esborsi finanziari

Nono sono programmati per gli anni 2021/2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende procedere ad acquisti con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	419.221,76	371.310,12	328.128,24	291.860,20	267.760,20	243.160,20
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	47.911,64	43.181,88	36.268,04	24.100,00	24.600,00	25.600,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	371.310,12	328.128,24	291.860,20	267.760,20	243.160,20	217.560,20
Nr. Abitanti al 31/12	2654	2658	2658	2658	2658	2658
Debito medio x abitante	139,91	123,45	109,80	100,74	91,48	81,85

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	16.201,40	14.502,36	14.690,00	14.400,00	13.800,00	13.300,00
Quota capitale	47.911,64	43.181,88	36.268,04	24.100,00	24.600,00	25.600,00
Totale fine anno	64.1130,4	57.684,24	50.958,04	38.500,00	38.400,00	38.900,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento del 10% previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Interessi passivi	16.201,40	14.502,36	14.690,00	14.400,00	13.800,00	13.300,00
Entrate correnti	1.794.008,38	1.744.978,03	1.829.581,84	1.641.627,60	1.627.669,60	1.623.669,60
% su entrate correnti	0,90 %	0,83 %	0,80 %	0,88 %	0,85 %	0,82 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti in fase previsionale.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
BUFFA Dott. Rocco**



